

RELAZIONE/PROGETTO TECNICO ED ECONOMICO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE 2021-2025.

1 -Oggetto dell'appalto, conferimento e disposizioni generali

1. Ai sensi dell'art. 209 del T.U. Enti Locali n. 267/00 il servizio di tesoreria consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria della Città Metropolitana di Firenze, con riguardo alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.

2. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195. Ai fini dell'individuazione dei soggetti del presente capitolato, con il termine Ente si intende la Città Metropolitana di Firenze.

3. L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare, comunque, la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura della Città Metropolitana di Firenze ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

4. L'Ente ha la facoltà di riscuotere i proventi di servizi ed entrate diverse, mediante versamenti eseguiti dagli utenti in appositi conti correnti postali, con l'obbligo di riversamento delle somme riscosse presso la Tesoreria così come stabilito dalla legge n. 720/1984, istitutiva del sistema di "Tesoreria unica" e/o di utilizzare conti correnti specifici per le suddette entrate a cui saranno applicate le medesime condizioni offerte in sede di gara. Ogni rapporto con il Tesoriere è di competenza esclusiva del Responsabile del Servizio finanziario o di suoi delegati.

Vengono, inoltre, previsti i seguenti servizi:

- servizio POS presso sportelli (ad esempio Museo) e uffici della Città Metropolitana, anche cordless e mobili, mediante carte pagobancomat e di credito;
- gestione incassi on line tramite carte di credito e altri strumenti forniti dal sistema bancario;
- istituzione di eventuali conti correnti (di transito) e depositi intestati all'Ente stesso ed esenti da qualsiasi spesa di carattere gestionale. Le somme depositate nei predetti conti devono produrre interessi attivi nella misura prevista dalla presente convenzione da riversare sul conto di Tesoreria. Il Tesoriere deve provvedere alla trasmissione degli estratti conto con cadenza mensile nonché consentire la consultazione on-line dei conti stessi;
- servizio di multicanalità di pagamento verso la Città Metropolitana di Firenze in conformità alle disposizioni PagoPA di AGID senza essere partner tecnologico;
- servizio di ritiro settimanale delle somme depositate presso il Museo Medici Riccardi della Città Metropolitana di Firenze.

5. Il servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere in locali ubicati nel territorio comunale di Firenze, nei giorni dal lunedì al venerdì, con l'orario previsto dal CCNL delle banche per i servizi di tesoreria.

6. Allo scopo di facilitare la raccolta delle quietanze dei pagamenti e le riscossioni dei crediti, anche a mezzo di assegni e vaglia, il Tesoriere esercente il servizio offre la circolarità del servizio a livello come offerto in sede di gara. Al fine di permettere la circolarità delle operazioni al livello territoriale sopra indicato, il Tesoriere garantisce la circolarità delle operazioni verso le Banche appartenenti allo stesso gruppo bancario al quale appartiene la Banca che svolge il servizio di tesoreria, come offerto in sede di gara. A tal fine, si precisa che la circolarità delle operazioni è garantita per gli sportelli delle Banche individuate in sede di gara ubicati nell'ambito territoriale sopra indicato.

7. Il Tesoriere garantisce il collegamento giornaliero con la sede degli uffici della Direzione Servizi Finanziari. Il collegamento giornaliero fra Tesoreria ed Ente deve essere garantito anche mediante il ricorso agli strumenti informatici e telematici che la tecnologia offre, come specificato nello schema di convenzione allegato alla determina a contrarre.

8. Il Tesoriere provvederà, a proprio carico e senza alcuna spesa per l'Ente, ad effettuare il corretto collegamento tra la situazione finanziaria al 31.12.2020 con quella iniziale del 01.01.2021 o diversa data in considerazione della decorrenza della convenzione effettiva aggiudicazione. L'attuale Tesoriere, previa verifica straordinaria di cassa, renderà all'Ente il conto di gestione e cederà ogni informazione necessaria al nuovo Tesoriere aggiudicatario del servizio. Casi e questioni particolari inerenti il passaggio della gestione di Tesoreria saranno decisi e stabiliti ad insindacabile giudizio dall'Ente.

2 - Fonti normative e durata dell'appalto

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è disciplinato dalla legge (T.U. Enti locali n.267/00 e ss.mm.ii, Circolari MEF), da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione e dal capitolato speciale, che determina, pertanto, le prescrizioni e le modalità esecutive di gestione del servizio stesso. Il servizio sarà regolato dal regime di Tesoreria vigente nel corso della durata della Convenzione, ai sensi della normativa vigente.

2. Con apposita convenzione, prevista dall'art. 210, comma 2, del T.U. Enti Locali 267/00, approvata dal Consiglio Metropolitan, saranno regolati i rapporti tra l'Ente e l'affidatario del servizio.

3. La convenzione avrà durata quinquennale, a decorrere dal 01.01.2021 fino al 31.12.2025 e potrà essere rinnovata per ulteriori 5 anni, in accordo con il Tesoriere incaricato, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, solo qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto dei criteri, della procedura e della tempistica ivi previsti.

3- Importo del Servizio

1. L'importo annuo del contratto è presumibilmente pari ad euro 92.000,00 IVA esclusa, per 5 anni rinnovabile ai sensi dall'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 210 del Tuel, sempre in accordo con l'Ente Tesoriere, qualora consentito dalla normativa in vigenza alla scadenza del servizio, per ulteriori 5 anni, come previsto anche dall'articolo 1 della convenzione allegata alla determina a contrarre e, quindi, complessivamente pari ad euro 920.000,00 IVA esclusa.

4 – Esercizio Finanziario

1. L'esercizio finanziario della Città Metropolitana di Firenze ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa

sul bilancio dell'anno precedente. Resta salva la regolarizzazione degli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario, che sarà comunque contabilizzata con riferimento all'anno precedente.

5- Rinvio a convenzione per disposizioni di dettaglio dello svolgimento del servizio.

1. Per il dettaglio delle prestazioni oggetto del servizio di tesoreria si rinvia a quanto disposto nella Convenzione del Servizio di Tesoreria di cui all'Allegato 1, che viene interamente richiamata nel presente capitolato.

6- Criteri Di Valutazione Dell'offerta Tecnica

1. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati successivamente.

I complessivi **70 punti** dell'offerta tecnica sono suddivisi nei seguenti cinque fattori di attribuzione del punteggio:

- | | |
|---|--------------|
| 1) Certificazione di qualità | max 18 punti |
| 2) Rispetto dei principi di finanza etica ed impegno sociale | max 8 punti |
| 3) Circolarità e multicanalità del servizio | max 22 punti |
| 4) Progetto tecnico organizzativo e di informatizzazione del servizio | max 22 punti |

Di seguito vengono indicati i criteri di attribuzione del punteggio relativi ai fattori sopra elencati.

1) Certificazioni di qualità (max 18 punti)

1.1) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 (max 13 punti)

Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 riferita all'attività di gestione Tesoreria e cassa degli Enti Pubblici.

Al concorrente che abbia contrassegnato una "X" la casella relativa a tale dichiarazione dichiarando il possesso della certificazione sopra indicata, saranno attribuiti 13 (tredici) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti.

1.2) Possesso del rating di legalità o del rating di impresa (max 1 punto)

Possesso del rating di legalità (di cui al Regolamento attuativo approvato con Delibera AGCM del 15/05/2018 n° 27165 in attuazione dell'art. 5-ter del DL 24/01/2012, n° 1 e ss.mm.ii) oppure del rating di impresa ai sensi dell'art. 83 comma 10 del Dlgs 50/2016. Al concorrente che abbia contrassegnato una "X" la casella relativa a tale dichiarazione dichiarando il possesso di almeno uno dei rating sopra indicati, sarà attribuito 1 (un) punto; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti.

1.3) Attestazione del modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001 (max 1 punto)

Possesso dell'attestazione del modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001. Al concorrente che abbia contrassegnato una "X" la casella relativa a tale dichiarazione dichiarando il possesso della attestazione sopra indicata, sarà attribuito 1 (un) punto; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti.

1.4) Certificazione dello standard ISO 27001 per il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (max 1 punto)

Possesso della certificazione dello standard ISO 27001 per il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Al concorrente che abbia contrassegnato una “X” la casella relativa a tale dichiarazione dichiarando il possesso della certificazione sopra indicata, sarà attribuito 1 (un) punto; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti.

1.5) Certificazione ambientale (max 2 punti)

Possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 oppure possesso della registrazione al sistema di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento CE n° 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/11/2009

Al concorrente che abbia contrassegnato una “X” la casella relativa a tale dichiarazione dichiarando il possesso della certificazione sopra indicata oppure di essere registrato al sistema EMAS, saranno attribuiti 2 (due) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti.

2) Rispetto dei principi di finanza etica ed impegno sociale (max 8 punti)

I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sotto fattori di attribuzione del punteggio:

2.1) Non aver effettuato, nei due anni precedenti (2018 e 2019), transazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e transito di materiale di armamento in violazione della legge n° 185 del 1990 (max 2 punti).

Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di non aver effettuato transazioni bancarie in violazione della legge n° 185 del 1990, saranno attribuiti 2 (due) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti. La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione resa mediante accesso alla relazione che il Governo trasmette alle Camere ai sensi della Legge n. 185/1990.

2.2) Assenza di sanzioni comminate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per le diverse tipologie di infrazione, negli anni 2018 e 2019 (max 2 punti).

Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di non essere stato sanzionato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per nessuna delle diverse tipologie di infrazioni previste, negli anni 2018 e 2019, saranno attribuiti 2 (due) punti; al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti. La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità della dichiarazione resa mediante accesso al portale dell’Autorità o mediante richiesta all’Autorità stessa.

2.3) Aver finanziato, nei due anni precedenti (2018 – 2019), mediante erogazioni liberali, anche tramite proprie fondazioni bancarie, almeno una delle seguenti attività: attività a sostegno del sistema culturale, attività a sostegno della ricerca scientifica, tecnologica o nel sistema sanitario (max 2 punti).

Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di aver finanziato una delle attività previste nel biennio 2018 e 2019, saranno attribuiti 2 (due) punti. Al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti. Il concorrente dovrà specificare inoltre:

- a. l’attività finanziata;
- b. il soggetto beneficiario (indicando la denominazione / ragione sociale; indirizzo della sede legale, CF / P.IVA, sede legale);

c. il soggetto erogante (se diverso dal concorrente, ad esempio se il soggetto erogante è la Fondazione bancaria di riferimento del Concorrente, indicarne la denominazione/ ragione sociale; indirizzo della sede legale, CF / P.IVA, sede legale);

In mancanza anche di una sola delle precedenti dichiarazioni, non sarà attribuito punteggio per questo sotto-fattore.

La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese mediante richiesta al soggetto indicato quale beneficiario della erogazione liberale.

2.4) Aver concesso, nei due anni precedenti (2018 - 2019), condizioni di credito agevolato ad almeno uno dei seguenti soggetti: piccole e medie imprese, associazioni ONLUS, cooperative sociali e altre imprese non profit (max 2 punti).

Al concorrente che abbia contrassegnato con una “X” la casella relativa a tale dichiarazione, dichiarando pertanto di aver concesso credito agevolato ad uno dei soggetti sopra indicati, saranno attribuiti 2 (due) punti. Al concorrente che non abbia reso tale dichiarazione, saranno attribuiti 0 (zero) punti. Il concorrente dovrà specificare inoltre:

a. la misura agevolativa concessa (descrivendo l’agevolazione concessa, quale ad esempio l’entità del tasso di finanziamento rispetto al costo medio dei finanziamenti praticati in quel tempo); se il finanziamento agevolato è avvenuto in base ad una specifica disposizione di legge, dovrà essere indicata la normativa di riferimento. Non sarà attribuito punteggio per finanziamenti agevolati per le quali la legge preveda obbligatorie condizioni agevolate.

b. il soggetto beneficiario del credito agevolato (indicando la denominazione / ragione sociale; indirizzo della sede legale, CF / P.IVA, sede legale);

In mancanza anche di una sola delle precedenti dichiarazioni, non sarà attribuito punteggio per questo sotto-fattore.

La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese mediante richiesta al soggetto indicato quale beneficiario del finanziamento agevolato, nonché valutando la reale esistenza nel finanziamento, di condizioni agevolate.

3) Circolarità e multicanalità del servizio (max 22 punti)

I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sotto - fattori di attribuzione del punteggio:

3.1) Circolarità delle operazioni (max 3 punti)

Il Concorrente dovrà contrassegnare con una “X” l’ambito territoriale per il quale offre la circolarità delle operazioni ai propri sportelli. Per circolarità si intende la possibilità di effettuare pagamenti a favore dell’Ente e riscuotere le somme pagate a proprio favore dall’Ente, agli sportelli dell’Istituto Tesoriere.

Il Concorrente dovrà contrassegnare con una “X”, l’ambito territoriale offerto, scegliendo una sola fra le seguenti opzioni, ciascuna delle quali garantisce il punteggio indicato a fianco di ciascuna opzione (nel caso in cui non venga offerta nessuna delle opzioni non sarà attribuito punteggio):

- Circolarità del servizio a livello di area metropolitana punti 1 (uno)
- Circolarità del servizio a livello regionale punti 2 (due)
- Circolarità del servizio a livello nazionale punti 3 (tre)

La copertura del servizio a livello di ambito territoriale offerto potrà essere garantita anche mediante l’estensione della circolarità a sportelli di istituti facenti parte del medesimo gruppo bancario del

Concorrente. In tal caso il concorrente dovrà indicare verso quali Istituti del Gruppo viene estesa la circolarità delle operazioni di incasso e pagamento allo sportello.

3.2) Servizio di multicanalità di pagamento verso l'Ente mediante Pago PA (max 8 punti).

Il Concorrente dovrà contrassegnare con una "X" i canali di pagamento messi a disposizione nell'ambito del sistema PagoPA. Il Concorrente inoltre dovrà indicare, sempre contrassegnando una "X" la relativa dichiarazione, se offre i canali di pagamento specificati solo per i propri correntisti o per tutti gli utenti. Di seguito sono indicate le opzioni relative ai canali di pagamento che è possibile offrire nell'ambito del sistema PagoPA, ed il relativo punteggio che verrà attribuito per ciascuna opzione offerta (nel caso in cui ogni singola opzione non venga offerta, non sarà attribuito il relativo punteggio):

- Sportello fisico punti 1 (uno)
- Online (web) punti 1 (uno)
- Mobile Banking (app) punti 1 (uno)
- Phonebanking (voce) punti 1 (uno)
- ATM punti 1 (uno)

Il concorrente offre i canali di pagamento sopra indicati nell'ambito del sistema Pago PA per tutti gli utenti (non solo per i propri correntisti) punti 3 (tre)

3.3) Fornitura ed installazione gratuita dei POS (max 5 punti).

Il Concorrente dovrà contrassegnare con una "X" le tipologie di terminali POS messi a disposizione dell'Ente. Di seguito sono indicate le tipologie di terminali POS che è possibile offrire ed il relativo punteggio che sarà attribuito per ciascuna opzione offerta (nel caso in cui ogni singola opzione non venga offerta, non sarà attribuito il relativo punteggio):

- Fisso punti 1 (uno)
- Cordless punti 2 (due)
- GSM GPRS punti 1 (uno)
- Mobile POS (tramite dispositivi mobile) punti 1 (uno)

L'installazione, rimozione e spostamento dei terminali POS avverrà su richiesta dell'Ente.

Non è dovuto alcun corrispettivo per installazione, rimozione e spostamento dei terminali POS, né alcun canone periodico.

Il Tesoriere applicherà le commissioni a carico dell'Ente sui pagamenti disposti a favore dell'Ente stesso effettuati dai terminali POS installati su richiesta della Città Metropolitana mediante carte di debito, in base alle condizioni oggetto dell'offerta economica.

3.4) Abilitazione dei terminali POS ai diversi circuiti emittenti carte di credito (max 6 punti).

Il Concorrente dovrà contrassegnare con una "X" i circuiti emittenti carte di credito che possono essere abilitati sui terminali POS installati su richiesta della Città Metropolitana ed il relativo punteggio che sarà attribuito per ciascuna opzione offerta (nel caso in cui ogni singola opzione non venga offerta, non sarà attribuito il relativo punteggio):

- VISA punti 1 (uno)
- Mastercard punti 1 (uno)
- American Express punti 1 (uno)
- Diners punti 1 (uno)
- Carte prepagate punti 1 (uno)

- Altro (specificare): punti 1 (uno)

L'abilitazione dei POS ai diversi circuiti di carte di credito è gratuita per l'Ente. Il Tesoriere applicherà le commissioni a carico dell'Ente sulle pagamenti disposti a favore dell'Ente stesso effettuati dai terminali POS installati su richiesta della Città Metropolitana mediante carte di credito e carte prepagate, in base alle condizioni oggetto dell'offerta economica.

4) Progetto tecnico organizzativo e di informatizzazione del servizio (max 22 punti)

Il progetto tecnico organizzativo e di informatizzazione del servizio consiste in una relazione descrittiva contenente proposte di miglioramento del servizio, rispetto a quanto previsto nella Convenzione di cui all'Allegato 1 e nel presente capitolato.

La relazione dovrà essere redatta e contenuta nel seguente formato:

- max 10 facciate formato A4;
- dimensioni del carattere non inferiore a 12;
- interlinea non inferiore a 1,5

La relazione dovrà contenere i seguenti elementi:

4.1) Modalità di prestazione del servizio (max 10 punti)

La parte della relazione relativa alle modalità di prestazione del servizio dovrà indicare:

- la sede operativa di riferimento per la prestazione del servizio;
- l'orario giornaliero di apertura al pubblico (per il servizio di tesoreria) della sede operativa e l'orario giornaliero di apertura al pubblico (per il servizio di tesoreria) delle filiali o agenzie per le quali è offerta la circolarità, specificando i giorni in cui è prevista l'apertura e le relative modalità;
- l'accessibilità o meno alla sede operativa e alle filiali o agenzie per le quali è offerta la circolarità da parte di persone con disabilità fisica;
- se l'impresa propone una gestione del servizio presso un centro servizi (in tal caso indicare ove è situato; se il centro servizi è una impresa diversa dall'Istituto tesoriere specificare quali siano i rapporti di collegamento fra l'Istituto tesoriere e il centro servizi);
- il referente generale e il referente tecnico della convenzione, indicando i rispettivi profili professionali e allegando i rispettivi curriculum;
- la composizione del team di lavoro (numero di persone e profilo professionale di ciascuno), indicando l'organizzazione dello stesso ed evidenziando se il team sia esclusivamente dedicato alla gestione delle attività relative alla convenzione o se sia dedicato alla gestione dei servizi di tesoreria di più enti;
- l'esperienza del team nella gestione di servizi di tesoreria, esplicitando quella relativa ad enti locali che applicano la contabilità armonizzata di cui al Dlgs 118/2011;
- gli eventuali ulteriori controlli che il Tesoriere propone di effettuare rispetto ai controlli obbligatori (esempio ulteriori verifiche di corrispondenza fra il beneficiario del mandato e il titolare del conto corrente su conti presso istituti diversi dal tesoriere);
- il sistema di monitoraggio della qualità del servizio di tesoreria attivo presso l'istituto tesoriere;
- quant'altro possa essere ritenuto utile per elevare lo standard qualitativo del servizio offerto.

4.2) Gestione informatizzata del servizio (max 12 punti)

La parte della relazione relativa alla gestione informatizzata del servizio dovrà indicare:

- le caratteristiche funzionali del sistema informativo adottato;
- le modalità di scambio di documenti e informazioni con gli Enti (quali ad esempio la trasmissione del giornale di cassa), specificando la presenza o meno di eventuali piattaforme dedicate;

- le modalità di invio delle richieste di prelievo dai conti correnti postali e tempi di accredito delle somme sul conto corrente di tesoreria (specificare ad esempio la possibilità o meno di poter prelevare dai conti correnti postali in modalità digitale tramite Sepa Direct Debit SDD Core);
- l'indicazione dell'orario giornaliero di "cut-off" per eseguire gli ordinativi da estinguere mediante disposizioni di bonifici bancari con accredito al beneficiario il giorno lavorativo successivo (indicare se eventualmente il tesoriere propone più orari giornalieri di "cut-off", quali ad esempio un orario limite mattutino entro il quale i bonifici vengono eseguiti in giornata con accredito al beneficiario il giorno lavorativo successivo, ed un orario pomeridiano/serale entro il quale l'esecuzione del bonifico sia garantita il giorno successivo con valuta per il beneficiario il secondo giorno successivo);
- le modalità di trasmissione delle previsioni, delle variazioni di bilancio e dei residui presunti in quanto, seppure i commi 1 e 3 dell'art. 216 e la lettera "a" del comma 2 dell'art. 226 del Tuel sono stati abrogati per effetto dell'art. 57, comma 2 quater, del Dl n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019, è ad oggi ancora vigente il comma 9 bis, art. 175 del Tuel specificando la presenza o meno di eventuali piattaforme dedicate;
- le eventuali soluzioni che possano agevolare le verifiche trimestrali di cassa;
- le eventuali soluzioni che possano agevolare la regolarizzazione dei provvisori di entrata;
- le eventuali soluzioni che possano agevolare l'imputazione dei provvisori fra sottoconto libero e vincolato, con particolare riferimento all'imputazione dei provvisori di entrata, soprattutto laddove il provvisorio debba essere suddiviso in parte su entrate libere ed in parte su entrate vincolate;
- la possibilità per il Tesoriere di proporre alla Città metropolitana offerte per operatività aggiuntive, anche a pagamento;
- quant'altro possa essere ritenuto utile per elevare lo standard qualitativo del servizio offerto, garantire maggiore velocità nelle operazioni e ridurre le operazioni manuali.

Ai concorrenti viene richiesto di non ricomprendere invece nella presente relazione loro proposte relative al Pago PA, alla conservazione a norma dei documenti elettronici ed al SIOPE +, essendo, infatti, intenzione dell'Amministrazione mantenere l'attuale assetto tecnico. Si precisa, a tal proposito, che il Consiglio Metropolitan ha così a suo tempo proceduto:

- con la Deliberazione n. 98/2016 ad identificare la Regione Toscana quale proprio conservatore accreditato e responsabile della conservazione ex art. 44-bis del D.Lgs 82/2005 ed art. 6, commi 7 e 8, del DPCM, 3 dicembre 2013;
- con la Deliberazione n. 111/2017 ad individuare come intermediario tecnologico per il PagoPA la società in house Linea Comune Spa (adesso SILFI);
- con la Deliberazione n. 67/2017 ad individuare come soluzione tecnica il colloquio con il SIOPE+ tramite Web Service (REST) senza intermediario nella modalità Application2Application.

E' pertanto intenzione di questa Amministrazione confermare l'attuale assetto tecnico come sopra descritto.

7- Metodo di attribuzione dei punteggi dell'offerta economica

1. I complessivi 30 punti dell'offerta economica sono suddivisi nei seguenti fattori di attribuzione del punteggio:

- | | |
|---|--------------|
| 1) Tassi di interesse attivo e passivo | max 6 punti; |
| 2) Commissioni sui pagamenti a favore dell'Ente | max 6 punti; |

3) Commissioni sui pagamenti effettuati dall'Ente	max 5 punti;
4) Costo di servizi diversi	max 1 punto;
5) Costo annuo del servizio	max 5 punti;
6) Contributo annuo a favore dell'Ente per attività istituzionali	max 2 punti;
7) Servizio portavalori	max 5 punti;

1) Tassi di interesse attivo e passivo (max 6 punti)

I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sotto-fattori di attribuzione del punteggio:

1.1) Tasso di interesse attivo con liquidazione annuale da applicarsi sulle giacenze di cassa per le somme che non rientrano nel sistema di Tesoreria Unica (max 2 punti).

Il tasso è riferito all'Euribor a 3 mesi, media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre, base 365, aumentato dello spread offerto in punti percentuali, da indicare con un massimo di tre decimali (articolo 16 della convenzione).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di spread.

Verrà attribuito il punteggio di 2 punti allo spread offerto più elevato tra quelli presentati. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la formula sotto riportata:

$$P = 2 \times (\text{offerta considerata} / \text{offerta migliore}).$$

Le offerte con spread negativo o pari a zero avranno punteggio zero. Se durante il periodo di vigenza della convenzione, in virtù dei bassi tassi di interesse vi fossero periodi in cui il tasso attivo finito, dato dal tasso base più spread, risultasse negativo, il tasso applicato alle giacenze fuori tesoreria unica non potrà essere inferiore a zero.

Il tasso si applica anche a conti correnti bancari aperti dall'Ente per esigenze diverse. Tale tasso non si applica ai conti tecnici ove transitano incassi provenienti da strumenti di pagamento che richiedono un conto tecnico di appoggio prima di affluire sul conto di tesoreria.

1.2) Tasso da applicare all'anticipazione di tesoreria (max 4 punti) con liquidazione annuale.

Tasso da applicare all'anticipazione di tesoreria, entro i limiti di legge, pari all'Euribor 3 mesi, riferito alla media del mese precedente, rilevato il giorno dell'attivazione dell'anticipazione aumentato/diminuito dello spread espresso in punti percentuali da indicare con un massimo di tre decimali (base 365 giorni - calcolo giorni: effettivi / 365) (articolo 15 della convenzione).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di spread.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 4 \times (2\% - \text{offerta considerata}) / 2\%$$

In caso di risultato negativo della formula (P) sarà attribuito punteggio pari a zero, e lo spread massimo applicato sarà del 2%.

2) Commissioni sui pagamenti a favore dell'Ente (max 6 punti)

I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sottofattori di attribuzione del punteggio:

2.1) Commissione, da esprimersi in euro per ogni operazione, applicata per ogni versamento di entrate mediante SDD e per ogni pagamento di contravvenzioni allo sportello (max 2 punti).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di commissione espressa in euro, indicando al massimo tre cifre decimali.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 2 \times (1,50 - \text{offerta considerata}) / 1,50$$

Con una offerta pari a zero (nessuna commissione) il concorrente ottiene il punteggio massimo. Non sono considerate le offerte superiori a euro 1,50. Con una offerta pari o superiore a euro 1,50 il Concorrente non otterrà punteggio e la commissione applicata sarà al massimo di euro 1,50.

L'offerta sulla commissione deve comprendere anche il costo degli insoluti.

2.2) Commissione, da esprimersi in percentuale sull'importo transato, da indicare con un massimo di tre decimali, per ogni operazione di versamento mediante carte di credito (max 2 punti).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di commissione espressa in termini percentuali.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 2 \times (2\% - \text{offerta considerata}) / 2\%$$

Con una offerta pari a zero (nessuna commissione) il concorrente ottiene il punteggio massimo.

Non sono considerate le offerte superiori al 2%. Con una offerta pari o superiore al 2% il Concorrente non otterrà punteggio e la commissione applicata sarà al massimo del 2%. Tale offerta rappresenta la commissione massima che l'Ente riconoscerà al Tesoriere su pagamenti effettuati a favore dell'ente con carte di credito; l'eventuale differenza rispetto alle commissioni applicate dall'emittente sarà a carico o a favore del Tesoriere rispettivamente nei casi in cui tale differenza sia negativa o positiva.

2.3) Commissione, da esprimersi in percentuale sull'importo transato, da indicare con un massimo di tre decimali, a carico dell'Ente per operazione incasso tramite POS per pagamenti a favore dell'Ente effettuati con carte di debito (max 2 punti).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di commissione espressa in termini percentuali.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 2 \times (1\% - \text{offerta considerata}) / 1\%$$

Con una offerta pari a zero (nessuna commissione) il concorrente ottiene il punteggio massimo.

Non sono considerate le offerte superiori all'1%: con una offerta pari o superiore all'1% il Concorrente non otterrà punteggio e la commissione applicata sarà al massimo dell'1%.

Si precisa che la commissione applicata sui pagamenti a favore dell'Ente assorbe ogni onere relativo alla gestione dei POS.

3) Commissioni sui pagamenti effettuati dall'Ente (max 5 punti)

I punti saranno attribuiti in base al seguente sotto-fattore di attribuzione del punteggio:

3.1) Commissione, da esprimersi in euro per ogni operazione, a carico dell'Ente pagatore, per ogni pagamento tramite bonifico, compresi quelli esteri. Le commissioni sono applicate all'Ente pagatore in base agli artt. 3 e 18 del D.lgs 11/2010 (max 5 punti).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di commissione espressa in euro, indicando al massimo tre cifre decimali.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 5 \times (3 - \text{offerta considerata}) / 3.$$

In caso di risultato negativo della formula (P) sarà attribuito il punteggio pari a zero.

Con una offerta pari a zero (nessuna commissione) il concorrente ottiene il punteggio massimo.

Non sono considerate le offerte superiori a euro 3,00.

Con una offerta pari o superiore a euro 3,00 il Concorrente non otterrà punteggio e la commissione applicata sarà al massimo euro 3,00.

Ai sensi dell'art. 6 della convenzione, le commissioni sono applicate sui pagamenti ordinati dall'Ente ed effettuati tramite bonifico, compresi i bonifici esteri, e sono poste dal Tesoriere a carico dell'Ente.

Le commissioni dovranno essere applicate a livello di singolo mandato, anche nei casi di mandati con beneficiari multipli.

Le commissioni non vengono addebitate sui seguenti pagamenti:

- retribuzioni al personale dipendente e pagamento di compensi assimilati al reddito da lavoro dipendente, relativi oneri previdenziali a carico dell'Ente, imposte connesse e altri oneri riflessi quali l'IRAP;
- pagamento di imposte e tasse;
- erogazione di contributi in materia socio assistenziale;
- pagamento di utenze;
- abbonamenti a giornali e riviste;
- pagamento di canoni di locazione e spese condominiali;
- pagamento delle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari e pagamento di altri interessi passivi.

Non possono essere addebitate all'Ente commissioni superiori a quanto previsto dalla presente convenzione: a titolo esemplificativo e non esaustivo non è ammesso l'addebito all'Ente di commissioni maggiorate in caso di errori da parte dell'Ente, ad esempio nell'indicazione dell'IBAN.

Non devono essere addebitate all'Ente commissioni su pagamenti effettuati in quanto il precedente pagamento non è andato a buon fine per cause non imputabili all'Ente stesso.

L'Ente provvederà a liquidare al Tesoriere l'importo richiesto, previa verifica della corretta applicazione delle disposizioni del presente comma e della corretta quantificazione delle commissioni applicate.

4) Costo di servizi diversi (max 1 punto)

I punti saranno attribuiti in base al seguente sottofattore di attribuzione del punteggio:

4.1) Commissioni a carico dell'Ente su garanzie fideiussorie rilasciate dal tesoriere a favore di terzi verso i quali l'Ente abbia assunto obbligazioni di breve periodo. L'offerta sarà espressa in percentuale, con un massimo di tre decimali, rispetto al capitale garantito (max 1 punto).

Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dalla Città metropolitana, può a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore di terzi creditori. Per il rilascio delle suddette fidejussioni al Tesoriere sarà corrisposta una commissione annuale. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di Tesoreria.

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di commissione espressa in termini percentuali, indicando al massimo tre cifre decimali.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = (1\% - offerta considerata)$$

In caso di risultato negativo della formula (P) sarà attribuito punteggio pari a zero.

L'offerta non è obbligatoria, per cui il concorrente può non offrire tale servizio; in tal caso, analogamente al caso di offerta pari o superiore all'1%, non otterrà punteggio.

L'eventuale rilascio della fidejussione necessita comunque di ulteriore apposito accordo economico tra la Città metropolitana ed il Tesoriere. Si precisa tuttavia che la Città metropolitana di Firenze negli ultimi 10 anni non ha mai richiesto al Tesoriere il rilascio di garanzie fideiussorie.

5) Costo annuo del servizio (max 5 punti)

I punti saranno attribuiti in base al seguente sotto-fattore di attribuzione del punteggio:

5.1) Costo annuo del servizio IVA esclusa (max 5 punti).

I concorrenti potranno offrire un costo annuo per il servizio a carico dell'Ente.

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta in termini di costo annuo espresso in euro, con arrotondamento all'euro (senza indicazione dei centesimi).

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 5 \times (50.000,00 - \text{offerta considerata}) / 50.000,00$$

Con una offerta pari a euro 0,00 (zero), che indica che il servizio di tesoreria è offerto gratuitamente, il Concorrente otterrà il punteggio massimo di 5 punti.

Non sono considerate le offerte superiori a euro 50.000,00.

Con una offerta pari o superiore a euro 50.000,00, il Concorrente non otterrà punteggio e l'Ente corrisponderà al Tesoriere un costo annuo per il servizio pari a euro 50.000,00 oltre IVA se dovuta.

6) Contributo annuo a favore dell'Ente per attività istituzionali (max 2 punti)

I punti saranno attribuiti in base ai seguenti sottofattori di attribuzione del punteggio:

6.1) Contributo annuo a favore dell'Ente per attività istituzionali (max 2 punti):

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 2 \times (\text{offerta considerata} / 10.000,00)$$

Sono ammesse solo offerte ≥ 0

Per offerte $> 10.000,00$ euro, il concorrente otterrà comunque il punteggio massimo di due punti.

Il contributo annuo per attività istituzionali non è assoggettato ad IVA.

7) Servizio portavalori (max 5 punti)

I punti saranno attribuiti in base al seguente sottofattore di attribuzione del punteggio:

7.1) Servizio portavalori (max 5 punti):

Il Concorrente dovrà formulare l'offerta in termini di commissione richiesta per il servizio di ritiro settimanale delle somme depositate presso la biglietteria del museo di Palazzo Medici Riccardi della Città Metropolitana di Firenze (prelievo presso la biglietteria del museo; servizio di conta del denaro prelevato e riscontro con quanto indicato dall'Agente contabile presso il quale è stato prelevato il contante; trasporto e versamento in Tesoreria).

Il Concorrente quindi dovrà formulare l'offerta relativa al costo unitario per ogni prelievo di valori, del servizio portavalori, in euro, con arrotondamento all'euro (senza indicazione dei centesimi), IVA esclusa.

Verrà attribuito il punteggio (P) alle offerte in misura proporzionale secondo la formula sotto riportata:

$$P = 5 \times (100,00 - \text{offerta considerata}) / 100,00$$

Con una offerta pari a euro 0,00 (zero), che indica che il servizio di portavalori è offerto gratuitamente, il Concorrente otterrà il punteggio massimo di 5 punti.

Non sono considerate le offerte superiori a euro 100,00 per cui il Concorrente non otterrà punteggio con una offerta pari o superiore a euro 100,00.

A titolo informativo, si precisa che nel 2019 le somme introitate in contanti dalla biglietteria e poi riversate in Tesoreria a cura del personale della Città Metropolitana per l'accesso ai quartieri monumentali del Palazzo Medici-Riccardi sono ammontate a 821.039,00 euro.

La sottoscrizione da parte della Città metropolitana del servizio di "portavalori" è comunque facoltativa ed eventualmente da effettuarsi con modalità da definirsi con il Tesoriere in un successivo momento. L'eventuale contratto per il servizio di "portavalori" sarà sottoscritto con l'Ente Tesoriere che potrà però avvalersi del servizio di vigilanza di terzi.

8- Punteggio finale e graduatoria

1. Il punteggio finale si otterrà sommando il punteggio totale ottenuto per l'offerta tecnica e il punteggio totale ottenuto per l'offerta economica. Sulla base del punteggio finale sarà formulata la graduatoria.

9 - Disposizioni transitorie e finali

1. Per tutto quanto non previsto negli articoli del presente capitolato e nella convenzione di cui all'Allegato 1, si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.